



Partners



PROGRAMMI DEI CONCERTI

Sabato 8 febbraio, Villa Confalonieri, ore 21.00

EXTREME GUITAR SOLO

GIACOMO BIGONI, CHITARRA

PROGRAMMA

Primo Tempo - La Tradizione Spagnola

Fernando Sor (1778-1839)

Introduzione e Variazioni sull'aria "O Cara Armonia" da "Il Flauto Magico" di W.A. Mozart, op. 9

Joaquim Malats (1872-1912)

Serenata Española

Isaac Albéniz (1860-1909)

Còrdoba (Nocturno)

Isaac Albéniz (1860-1909)

Sevilla (Sevillanas)

Secondo Tempo - Pensieri Contemporanei

Gary Ryan (1969)

Benga Beat

Roland Dyens (1955-2016)

Alba Nera

Roland Dyens (1955-2016)

Fuoco (III° mov. da "Libra Sonatine")

Carlo Domeniconi (1947)

Koyunbaba

1. Moderato

2. Mosso

3. Cantabile

4. Presto

Domenica 9 febbraio, Villa Confalonieri, ore 17.00

"VERTIGINI AMOROSE"

Il barocco e il teatro delle passioni

MARTA REDAELLI, SOPRANO
FEDERICO FIORIO, SOPRANISTA
MATTIA CULMONE, CLAVICEMBALO

PROGRAMMA

Claudio Monteverdi (1567-1643)
Bel pastor dal cui bel guardo

Claudio Monteverdi
Voglio di vita uscir

Claudio Monteverdi
Io son pur vezzosetta pastorella

Bellerofonte Castaldi (1581-1649)
Chi vidde più lieto

Andrea Gabrieli (1533-1585)
Canzon Francese Petit Jaquet

Barbara Strozzi (1619-1677)
Gl'occhi superbi

Tarquinio Merula (1595-1665)
Folle è ben chi si crede

Giovanni Felice Sances (1600-1679)
Lacrimosa beltà

Antonio Giramo (1619-1650)
La pazza venuta da Napoli

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Toccata I primo volume

Giovanni Felice Sances
Dialogo a due. Pastor e ninfa

Sabato 15 febbraio, Villa Confalonieri, ore 21.00

“QUARTETTO ANOMALO”

GABRIELE RANDAZZO, FAGOTTO
LORENZO LUMACHI, FAGOTTO
LORENZO MASTROPAOLO, FAGOTTO
THOMAS DI ERASMO, FAGOTTO

PROGRAMMA

Michel Corrette (1707 – 1795)
Le Phénix

Johann Sebastian Bach (1685 – 1750)
Cantata 155

Antonio Vivaldi (1678 – 1742)
Sonata in La minore

Dmitrij Shostakovic (1906 – 1975)
Valzer n°2

Gaetano Donizetti (1797 – 1848)
"Una furtiva lagrima"

Georg Philipp Telemann (1681 – 1767)
Sonata in fa minore

Domenica 16 febbraio, Villa Confalonieri, ore 17.00

"DUO PALLAORO CABERLOTTO"

ALESSIA PALLAORO, VIOLINO
ROBERTO CABERLOTTO, FISARMONICA

George Gershwin (1898 – 1937)
Tre Preludi

Fritz Kreisler (1875 – 1962)
Liebesleid
Liebesfreud
Schön rosmarin

Tiziano Bedetti (1976)
Venetian DNA (*Chaconne*)

Pablo de Sarasate (1844 – 1908)
Malaguena

Vittorio Monti (1868 – 1922)
Czardas

Roberto Caberlotto
Tango, per una notte d'amore immaginaria

Richard Galliano (1950)
Tango pour Claude

Astor Piazzolla (1921 – 1992)
Oblivion
La muerte del Angel
Ave Maria (Tanti anni prima)
Libertango

I MUSICISTI E LE BIOGRAFIE

GIACOMO BIGONI, Chitarra

Giacomo Bigoni nasce a Reggio Emilia nel 1991 da genitori coristi dilettanti. Si avvicina al mondo della musica fin da piccolissimo, e all'età di 8 anni inizia lo studio della chitarra classica, iscrivendosi al conservatorio della sua città, l'Istituto Musicale Achille Peri di Reggio Emilia, dove

ha studiato con Claudio Piastra, ottenendo i diplomi con lode di 1° Livello (2010) e 2° Livello (2012). Si trasferisce a Londra nel 2012, ottenendo a pieni voti un anno dopo l'Artist Diploma in Performance al Royal College of Music, studiando con Carlos Bonell e Gary Ryan. Ha inoltre seguito per un anno gli studi per un secondo Artist Diploma alla Guildhall School of Music & Drama con Robert Brightmore, gentilmente supportato da una borsa di studio completa assegnata dal Leverhulme Arts Trust. In questo periodo si è inoltre perfezionato con artisti del calibro di Alirio Diaz, Roland Dyens, Vladimir Mikulka, Michael Lewin, Flavio Cucchi, Graham Anthony Devine. Dal 2014, terminata la sua carriera da studente, è docente di Chitarra ai Corsi Pre-Accademici presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti.

Chitarrista classico poliedrico, è profondamente attivo sia come solista, camerista, solista con orchestra, con arrangiamenti e come insegnante, oltre che nel più moderno stile fusion guitar. Si esibisce regolarmente in duo con il violinista Francesco Ionascu (Exhibition Duo) e con il clarinetista Gaetano Nenna. Ha avuto apparizioni televisive e radiofoniche su Radio Vaticana e Telereggio. Ha pubblicato due album da solista: Take Time (Discoland Records, 2014), ed Extreme Guitar Solo (TreTempi Records, 2017), entrambi accolti con recensioni molto positive delle più importanti riviste italiane di chitarra. Nel 2015, grazie ad un applaudito videoclip, è stato il primo chitarrista (con l'eccezione del compositore stesso) a registrare il rivoluzionario brano di Gary Ryan "Benga Beat".

Nella sua carriera concertistica si è esibito in tutta Italia, in Regno Unito, Spagna, Svizzera e Romania. Durante il soggiorno a Londra, ha debuttato nel 2013 alla Bolivar Hall nell'ambito delle London Guitar Series. Vanta partecipazioni a diverse importanti rassegne e in palcoscenici di rilievo: si ricordano tra gli altri Maestros de la Guitarra (La Herradura, Andalusia), Ateneul Roman (Filarmonica G. Enescu, Bucarest), Bistrita (Romania), Auditorium Maximum, Toamna Muzicala Clujeana, Academia de Muzica "Gheorghe Dima" e Diesel Club (Cluj-Napoca), Sala Enescu-Bartók (Oradea), Royal College of Music, Purley Classics, Festival di Bellagio e del Lago di Como, Cremona, Sala Assunta (Città del Vaticano), Sant'Eligio degli Orefici (Roma), Festival Chitarristico Internazionale Estate a 6 Corde.

E' risultato vincitore di numerosi premi, tra cui si ricordano il 1° Premio Assoluto al Concorso Internazionale Città di Treviso nel 2013, il 1° Premio al Concorso Chitarristico Antonio Salieri (Legnago) nel 2014, il 3° Premio (con 1° non assegnato) al Concorso Chitarristico Città di Celano nel 2013, e la Borsa di Studio Augusto Del Rio come miglior diplomato dell'Istituto Peri nel 2010. Giacomo suona orgogliosamente una chitarra in cedro del 2013 costruita da Stephen Hill.

MARTA REDAELLI, SOPRANO

FEDERICO FIORIO, SOPRANISTA

MATTIA CULMONE, CLAVICEMBALO

MARTA REDAELLI, dopo aver ottenuto la laurea specialistica in Psicologia e la laurea triennale in Canto Rimascimentale e Barocco presso il Conservatorio di Trento sotto la guida di Lia Serafini, ha approfondito il repertorio barocco con Sonia Tedla Chebreab, Sara Mingardo, Monica Bacelli, Alessandro Quarta e Rinaldo Alessandrini, ed il repertorio liederistico con Ulrike Sonntag e Thomas Seyboldt

Ha collaborato con vari direttori ed ensemble tra cui Giulio Prandi (*Coro e Orchestra Ghislieri*), Fabio Bonizzoni, Alfredo Bernardini, Markus Poschner (*coro della RSI*), Lorenzo Ghielmi, Vittorio Ghielmi (*Vox Antiqua*).

Si è esibita come solista in sale e festival di prestigio internazionale, quali: Het Concertgebouw (Amsterdam), Oude Muziek (Utrecht), Festival d'Ambronay, Festival de la Chaise Dieu, Internationale Händel-Festspiele Göttingen, Kartause Mauerbach (Wien), Pavia Barocca, Teatro Comunale di Ferrara, Scuola Grande di San Rocco (Venezia) Festival Pergolesi-Spontini (Jesi), Teatro Olimpico (Vicenza).

Ha inciso per *Deutsche Harmonia Mundi*, *Brilliant*, *Amadeus* ed *Arcana - Outhere Music*.

Nel 2007 FEDERICO FIORIO, soprano, ha iniziato a cantare con il coro di voci bianche "I bambini di Bure", diretto da Lucia Vallesi e successivamente da Mariarosa Finotti anche come solista. Nel 2013 ha registrato un cd con l'arpista Marina Bonetti, con il titolo "Come voce antica risuonano fili di luce." Ha debuttato al teatro "Ristori" di Verona nel 2013, nella pastiche-opera barocca "io, didone e le altre", diretto da Silvano Perlini. Nel 2014 si è esibito all'Arena di Verona con il coro Adamus a Turandot e Carmina Burana. Nel 2015 e nel 2016 ha interpretato il ruolo di Pastore in Tosca e del primo fanciullo nel flauto magico presso il teatro Filarmonico di Verona e al teatro "Verdi" di Padova. Nel febbraio 2018 ha interpretato il ruolo di Lidio in Zenobia di Albinoni con la Fondazione Fenice al Teatro "Malibran". Nell'aprile 2018 si è esibito con Jove Cappella reial de Catalunya diretto da Jordy Savall. Durante il festival "Urbino Musica Antica 2018" ha debuttato nel ruolo di Angelo custode nella "Rappresentazione di Anima e Corpo" di Emilio de Cavalieri diretta da Alessandro Quarta. Il 6-7 settembre 2018 ha interpretato il ruolo di Polidoro in "Polidoro" di Antonio Lotti nel Teatro "Olimpico" di Vicenza. Il 14-16 dicembre 2018 ha interpretato il ruolo di Lidio nel teatro "Del Monaco" di Treviso diretto da Francesco Erle. Attualmente canta con ensemble vocali come Ghislieri Choir&Consort, il Bonporti Antiqua Ensemble e De Labyrintho. Si sta perfezionando in canto rinascimentale e barocco con Lia Serafini a Trento

MATTIA CULMONE, nato a Rovereto, dopo il liceo e i primi studi presso la Civica scuola musicale "R. Zandonai" si è diplomato presso il conservatorio di musica "F.A. Bonporti" di Trento in pianoforte e in musica corale e direzione di coro ottenendo contemporaneamente il diploma di laurea in Fisica presso l'università degli studi di Trento. In qualità di compositore si è affermato in diversi concorsi nazionali e le sue composizioni sono state eseguite da molte compagini corali in Italia e all'estero. Nel 2010 si è aggiudicato un prestigioso premio per una ricerca musicologica promossa dal conservatorio G. Verdi di Milano su Renato Dionisi curandone anche la redazione di un catalogo di opere. Nel 2013 si è laureato col massimo dei voti e lode al Biennio superiore in direzione di coro presso il conservatorio "Bonporti" di Trento (M° L. Donati), dove ha ottenuto anche il diploma di armonia, fuga e composizione con il M° C. Colazzo. Ha trascorso parte del corso di studi presso il Conservatorio superiore di musica e danza di Lione nella classe di direzione di coro del M° N. Corti. Nell'ottobre 2016 si è brillantemente laureato in canto rinascimentale e barocco sotto la guida di Lia Serafini accostando all'attività di direttore corale una promettente carriera sia come solista vocale che con ensemble di musica antica in Italia e all'estero. Sempre presso il conservatorio Bonporti di Trento, si è inoltre specializzato come clavicembalista portando a termine il biennio superiore di Clavicembalo. Studia attualmente composizione per Cinema e Teatro sempre presso il conservatorio di Trento.

ALESSIA PALLAORO, VIOLINO

ROBERTO CABERLOTTO, FISARMONICA

ALESSIA PALLAORO si è diplomata in violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio Bonporti di Trento nel 2007, dove ha studiato sotto la guida di Margit Spirk ed Antonella Raffaelli, seguendo parallelamente le lezioni di Dejan Bogdanovich, Pavel Berman e Francesco De Angelis. Ha seguito per due anni le masterclasses all'Accademia de Musique di Sion con Viktor Pikayzen, oltre a quelle con Massimo Quarta, Ilya Grubert e Cristiano Rossi. Dopo il diploma si è perfezionata a Lugano con Waleri Gradow e alla Scuola superiore del Trio di Trieste (in formazione di duo con pianoforte) con Renato Zanettovich e Dario De Rosa. Ha conseguito presso il Conservatorio della Svizzera Italiana il Master di perfezionamento con il massimo dei voti e la lode, e nel 2012 il Master di solista, suonando accompagnata dall'orchestra universitaria diretta da John Neschling. Ha frequentato a Lugano la postformazione con Klaidi Sahatci e a Biella (Accademia Perosi) il corso speciale con Ana Chumachenco. Nel 2008 ha suonato a Monaco di Baviera con la Junge Muenchner Simphonie diretta da Sir Colin Davis; nel 2009 con la Gustav Mahler Jugendorchester in tournee europea diretta da Ingo Metzmacher; nel 2011 in qualità di concertino e spalla con la Valiant Orchester in tournee svizzera (Kursaal Bern, KKL Luzern...). Nella stagione 2013 - 2014 ha suonato in qualità di tirocinante presso la Tonhalle Orchester di Zurigo, seguita nella preparazione da Sophie Speyer e Cosmin Banica. Varie le esperienze cameristiche: concerti in quintetto con Robert Cohen a Lugano, in trio con il cornista Robert Thompson, come membro del trio Ambassador in Germania, Serbia e Svizzera e per la Società dei Concerti di Milano, presso la Filarmonica di Trento e nelle stagioni Ceresio Estate e Cultura in Musica Limes. E' violinista e cofondatrice del quartetto "Andrea Mascagni" di Trento. Collaborazioni orchestrali in seguito a idoneità in concorsi e audizioni: dal 2004 ad oggi con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, nel 2014 - 2015 presso il Teatro Regio di Torino, dal 2015 con l'Orchestra Regionale Toscana, dal 2015 presso il Teatro Lirico di Cagliari, dal 2010 al 2014 con l'orchestra della Svizzera Italiana. E' stata collaboratrice anche, su invito, dell'orchestra Leonore di Pistoia, Ensemble Zandonai di Trento e dei Virtuosi Italiani. Dal 2008 è stata titolare della classe di violino nelle seguenti scuole: L'albero delle note (Lugano e Rancate), scuola di musica Collina d'oro (Montagnola - Lugano) e di Tesserete (Ticino), scuola musicale delle Giudicarie (anche insegnante di formazione); supplente presso: American School of Switzerland, scuola musicale annessa al Conservatorio della Svizzera italiana (Ascona, Lugano, Mendrisio: supplenza lunga), il Diapason di Trento e Civezzano, scuola musicale Zandonai di Rovereto. Ha frequentato numerosi corsi e seminari di aggiornamento in didattica della musica (con Enzo Porta, Anna Modesti a Lugano) e sulla tecnica Alexander. La sua ricerca in questo campo l'ha portata ad approfondire lo studio della metodologia nell'insegnamento musicale; nel 2016 ha ottenuto il diploma di perfezionamento in educazione musicale presso l'università di Padova. Attualmente sta terminando il triennio presso la SDFT di Trento.

ROBERTO CABERLOTTO ha studiato fisarmonica, pianoforte e composizione con Ivano Battiston e Bruno Coltro diplomandosi, con il massimo dei voti e la lode, presso il Conservatorio "Cherubini" di Firenze.

Si è perfezionato successivamente con Hugo Noth e Joseph Macerollo ed ha partecipato ai Seminari sulla fisarmonica tenuti da Salvatore di Gesualdo, aggiudicandosi il Premio Speciale del Docente nel 1993 e la borsa di studio nel 1996. Intensa l'attività concertistica che lo ha visto protagonista in diverse importanti stagioni concertistiche italiane ed estere. Ha suonato con l'orchestra regionale della Toscana, sotto la direzione di importanti compositori e direttori d'orchestra quali Berio, Eötvös, Benjamin.

E' stato solista di fisarmonica con l'Orchestra d'archi Italiana, l'Ensemble Zandonai di Trento, l'orchestra d'archi Legrenzi, la Cappella Musicale della Cattedrale di Ravenna, l'orchestra d'archi Ars Armonica e il Tammitam Percussion Ensemble di Venezia. Si è affermato in diversi concorsi nazionali ed internazionali, risultando vincitore assoluto a Genova ('84), Vercelli ('86), Camalò ('90). Ha collaborato ed eseguito in prima assoluta opere di diversi compositori italiani tra i quali Ennio Morricone, Paolo Ugoletti, Fabrizio De Rossi Re, Tiziano Bedetti, Andrea Talmelli, Fabrizio Festa, Massimo Priori, Rolando Lucchi, Riccardo Riccardi, Mario Pagotto, Lorenzo Fattambrini, Nicola Straffelini, Francesco Schweizer, Claudio Scannavini, Stefano Bonilauri e altri. Pubblica per la casa editrice Bèrben di Ancona. Insegna fisarmonica e cultura musicale presso la Scuola Musicale Il Diapason di Trento.

E' stato docente presso i corsi di interpretazione musicale del Festival Musicale Savinese di Monte San Savino (AR). Ha inciso per diverse etichette discografiche: Ema Records, ACD Records, Alia Musica Records, Il Diapason Edizioni, e diversi lavori discografici sono stati presentati a Rai Radio Tre e Radio Belgrado.

I SOSTENITORI DELLA RASSEGNA:



Partners

